

MASSIMO BARBERO

Anno di nascita:	1974
Occhi:	azzurri
Capelli:	biondi
Altezza	mt. 1,75
Peso	kg. 62
matricola INPS ex ENPALS	1817691
Recapiti	Cell. 339/2532921 Skipe: massimo_barbero e-mail: maxbarbero@tiscali.it fb massimo.barbero 50 ig massimobarbero tw barbero_massimo

Teatrante: attore, progettista e mediatore culturale, organizzatore teatrale

Tra il 1994 e il 1998 si forma alla Scuola di recitazione diretta da Esther Ruggiero e Mario Nosengo.

Dopo diverse esperienze attoriali con la compagnia Arte& Tecnica, fonda nel 1998 il *Teatro degli Acerbi* di Asti, dal 2008 centro professionale di produzione, formazione e organizzazione teatrale di cui è attualmente socio, condirettore artistico, attore e project manager.

Dal 2004 collabora con la *casa degli alfieri*.

Per ARTEPO - Archivio Teatralità Popolare di Luciano Nattino si occupa delle rassegne "*Cuntè Munfrà*" e "*A testa alta*", del progetto "*Il banco delle memorie*" (archivio multimediale della memoria astigiana) e degli archivi. Dal 2017 dirige questo settore di lavoro della casa degli alfieri.

Da dicembre 2021 è presidente di casa degli alfieri s.c.c.

E' **attore** in diversi spettacoli tra cui:

- "*Canto per Vanzetti, sogno di un emigrato italiano*" (2005), "*Scaramouche*" (2007), drammaturgia e regia di Luciano Nattino in coproduzione con casa degli alfieri e Asti Teatro
- "*Il mago di Oz*" (2008), "*Aristofane la pace*" (2012) regia di Oscar De Summa, "Zuppa di latte" (2014) prodotti dal Teatro degli Acerbi
- "*Il mondo dei vinti*", dall'opera di Nuto Revelli (2010) produzione Casa degli Alfieri e Faber Teater in collaborazione con: Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Sistema Teatro Torino, Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte
- "*Pinin e le masche*" (2013), monologo di Luciano Nattino da un racconto di Davide Lajolo prodotto dal Teatro degli Acerbi
- "*Triangoli rossi*" (2015), regia di Dario Cirelli, coproduzione con IS RAT - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti
- "*Wild West Show*" (2016), regia di Elvira Frosini e Daniele Timpano

- *"Soldato mulo va alla Guerra"* (2018), monologo di Patrizia Camatel nel programma ufficiale ministeriale delle Commemorazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale, prodotto dal Teatro degli Acerbi
- *"Il testamento dell'ortolano"* (2020), di Antonio Catalano, regia di Patrizia Camatel

Segue stage, workshop e percorsi di formazione con *Danio Manfredini, Eugenio Allegri, Michael Margotta, Oscar De Summa, Luciano Nattino, Tommaso Massimo Rotella, Adriano Iurissevich, Danilo Bruni, Eugenio Guglielminetti, Andrea Abbattangelo, Raul Ivaldi, Antonella Talamonti, Fabrizio Bonora, Accademia Nazionale del Comico, Silvia Iannazzo, Leonardo Poppa.*

Parallelamente all'attività di attore teatrale si forma come **progettista e mediatore culturale, organizzatore teatrale** attraverso allo sviluppo dell'attività del *Teatro degli Acerbi* e come collaboratore dal 2004 della *casa degli alfieri* occupandosi di *progettazione, direzione artistica e organizzazione, fund raising, promozione e comunicazione di stagioni, rassegne, festival, eventi teatrali, passeggiate letterarie, produzioni teatrali, progetti formativi.*

Da segnalare tra questi:

- la *"Mezza stagione"*, stagione del Teatro Municipale del Costigliole d'Asti (dal 2005);
- la rassegna itinerante *"la ruota del mulino"* nei paesi della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni (8 edizioni);
- il Festival *"Paesaggi e oltre"* per la Comunità Collinare tra Langa e Monferrato (dal 2011);
- il Premio Letterario *"E. Ottaviano"* (5 edizioni);
- la rassegna *"Le sfide della Fede"* per il Progetto Culturale della Diocesi di Asti e l'Istituto Oblati di San Giuseppe (dal 2013);
- la rassegna *"Teatro in Terra Astesana"* (dal 2015).

Dal 2016 collabora alla gestione dello "Spazio Kor" di Asti gestito dall'Associazione CRAFT e per la stagione sul teatro contemporaneo "Public", sostenuta dalla Compagnia di San Paolo, da Piemonte dal Vivo e da diversi partner pubblici e privati.

La progettualità è confluita dal 2018 in P.A.T.R.I.C. (Polo Astigiano per il Teatro di Ricerca e Innovazione Contemporaneo), un partenariato progettuale di cui il maggior sostenitore è la Compagnia San Paolo, una nuova visione per il teatro di ricerca e innovazione presente ad Asti con Comune di Asti capofila, Associazione CRAFT (Spazio Kor), Teatro degli Acerbi (Patric New) e Magdaclan (Moncirco).

Partecipa al progetto di riapertura e gestione, dopo quattro anni di chiusura, del Teatro Balbo di Canelli (sala 400 posti): un progetto pilota che è riuscito, tramite la realizzazione di una partnership pubblico-privata (contributi e sponsorizzazioni) a restituire uno spazio teatrale alla cittadinanza; divenuto presidio culturale a disposizione di cittadini, associazioni, scuole, enti locali e aziende del territorio.

Collabora inoltre dal 2014 al 2016 con l'Associazione Magdeleine G. alla realizzazione della stagione del Teatro Vecchio Mercato a Gassino Torinese ed alla realizzazione di alcune sue creazioni teatrali.

Progetta nel 2014 per il Teatro degli Acerbi, con Dario Cirelli e Federica Curcio, *"Culture in terra Astesana - smart culture project per un territorio"*, selezionato nell'ambito del Bando *"fUNDER35 - Il fondo per l'impresa culturale giovanile"* promosso da 10 fondazioni di origine bancaria e nato in seno alla Commissione per le Attività e i Beni Culturali dell'Acri.